



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 2 –  
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – CULTURA, TURISMO, SPORT E  
TEMPO LIBERO DEL 25.09.2017**

---

Presenti:

MASSACCESI DANIELE	JESIAMO – Presidente C.C.
BALEANI MATTEO	JESIAMO
FANTINI LORENZA	JESIAMO
GULLACE GIUSEPPE	JESIAMO
LOMBARDI MARTINO	JESIAMO
BARCHIESI MAURIZIO	JESINSIEME
CIONCOLINI TOMMSO	JESINSIEME
GAROFOLI MARIA CHIARA	JESINSIEME
CATANI GIANCARLO	PATTO X JESI – Presidente Commissione Consiliare 2
COLTORTI FRANCESCO	JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA
PIRANI OSVALDO	P.D.
LANCIONI CLAUDIA	MOVIMENTO 5 STELLE
GREGORI SILVIA	LEGA NORD

Sono inoltre presenti:

BUTINI LUCA	ASSESSORE
TORELLI MAURO	DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE
DOTT.SSA GIANFRANCESCHI MANOLA	SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVE BIBLIOTECA

Alle ore 19.30 il Presidente della Commissione Catani Giancarlo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI:** Siamo prontissimi. Sette e mezzo. Bene, allora iniziamo la riunione della seconda Commissione permanente. Intanto buonasera a tutti. È la prima volta che ci riuniamo quindi, iniziamo puntuali alle sette e mezzo. Speriamo che siamo sempre puntuali. Comunico intanto che la collega Marguccio ha comunicato la sua assenza per motivi di salute, quindi, questo lo verbalizziamo, e va bene così. Dunque, i punti all'ordine del giorno sono due: approvazione Carta del Servizio della refezione scolastica e polo bibliotecario Provinciale, approvazione progetto Regionale per la riorganizzazione e gestione sistema bibliotecario Regionale, passaggio di funzioni fra Provincia e Regione marche e dello schema di convenzione tra Regione ed Enti partner. Vorrei iniziare con la seconda, in maniera che così liberiamo anche un attimo l'Assessore. Quindi, io passerei la parola al Dottor Torelli che ci presenta...

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** No, cominciamo dalla seconda, magari, l'Assessore Butini poi ...

**PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI:** Allora benissimo, poi la Signora... Allora passo la parola all'Assessore Butini e poi alla Signora Gianfranceschi.

**POLO BIBLIOTECARIO PROVINCIALE SBN - APPROVAZIONE PROGETTO REGIONALE PER LA RIORGANIZZAZIONE E GESTIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO REGIONALE NEL PASSAGGIO DI FUNZIONI FRA PROVINCIA E REGIONE MARCHE E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE E GLI ENTI PARTNER**

ASSESSORE BUTINI LUCA: Grazie. Butini. Dal 1990 presso il Comune di Jesi è attiva la sede di quello che è stato fino ad ora, il Polo Bibliotecario della Provincia di Ancona. Questo per meriti storici, per investimenti che furono fatti e si è trattato e si tratta di un'iniziativa molto apprezzata da tutto il territorio, con un numero crescente di Biblioteche pubbliche e private, che si sono via, via aggiunte, satelliti alla nostra, che fungeva da referente per l'allora presente Provincia di Ancona. Lo smantellamento delle Province, ha innescato un percorso di ridefinizione della geografia del polo SBN nella nostra Regione, la direttrice va verso la creazione di un unico polo Regionale. Il documento che discutiamo oggi, è relativo ad una fase intermedia di lavoro che, prevede la costituzione di due Poli, uno delle Marche Nord e uno delle Marche Sud, che verosimilmente saranno operativi per almeno tutto il 2018, ma probabilmente anche per un po' di più, e poi, s'arriverà alla formazione di un unico Polo Regionale. Non si tratta semplicemente di riorganizzare i contatti tra persone e tra Biblioteche, ma proprio di ridisegnare anche la struttura hardware di questa rete, perché ne fanno parte due Università: Urbino a Nord, e Macerata per il Polo Sud, presso le quali, presso i cui laboratori di informatica saranno collocati i server su cui insistono i programmi delle Biblioteche, e poi, gli altri partner sono il Comune di Jesi, il Comune di Macerata, il Comune di Fermo, mi pare questi sono, se non sbaglio, che sono poi quelli che storicamente... e Pesaro... che erano quelli presso i quali, avevano sede i diversi Poli Provinciali. Io devo dare atto alla Dottoressa Gianfranceschi che è instancabile nella sua attività di collegamento con quella che era la Provincia prima, e che diventa adesso la Regione, attraverso questi due Poli Regionali e a valle, con tutte le Biblioteche che sono aderenti al Polo di Jesi e che, adesso aderiranno al Polo Marche Nord, e in futuro, potranno avere, verosimilmente, un ruolo diretto con la Regione, e questo ancora è da definire qui il passaggio successivo. Un aspetto importante di cui si è discusso, ci siamo visti un paio di settimane fa in Regione, il 13, la definizione delle quote di iscrizione perché il finanziamento di quest'attività è un finanziamento Regionale che prima passava attraverso la Provincia, adesso arriverà direttamente alla Regione, al capofila, diciamo così, che ancora per tutto il 2018 anche il Comune di Jesi riceverà un finanziamento per svolgere queste attività. Un'altra fonte di finanziamento, invece, veniva dal basso verso il livello intermedio, cioè i singoli partner che s'iscrivevano per partecipare al polo, versavano una quota con un criterio che, generalmente, era proporzionale agli abitanti in relazione alla tipologia di anche questo come argomento che verrà discusso, i parametri sono stati fissati per definire le quote di iscrizione per il 2018 sulla base delle dimensioni dei Comuni. L'intenzione della Regione, per come c'è stato comunicato, è quella di sgravare i Comuni sulla quota di iscrizione e quindi, far cadere dell'alto il finanziamento di quest'attività, perché si ritiene che sia un'attività fondamentale perché, ecco, il livello di alfabetizzazione nelle Marche, in Italia è fra i minori rispetto ai paesi europei avanzati, nelle Marche è fra i minori in Italia. Oltretutto, c'è bisogno di investire nella lettura, nell'insegnamento della lettura, nell'esercizio della lettura stessa e quindi, ben vengano gli investimenti sulle Biblioteche. La Dottoressa Gianfranceschi nel dettaglio le tappe che sono arrivate necessarie a questo passaggio e quindi, se avete... prendete un attimo il microfono di dover illustrare un po' meglio qualche aspetto tecnico. Grazie.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Prego.

DOTT.SSA GIANFRANCESCHI MANOLA - SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVE BIBLIOTECA: Vorrei solo dire che, ad integrazione di quanto detto dall'Assessore che non si tratta solo di servizi informatizzati tout court, il sistema bibliotecario Regionale tende a far sì che tutte le Biblioteche lavorino in rete, con un'unica tessera d'iscrizione alle Biblioteche, con un'unicità di servizi su tutto il territorio Regionale, servizi non solo di tipo informatizzato, come potrebbe essere la ricerca nelle banche dati, la regolarizzazione dei documenti, o il prestito interbibliotecario che ormai sono prassi consolidate negli anni, ma anche i servizi di WI-FI o di mobile, o addirittura, la creazione di una piattaforma unica per i servizi digitali. Noi attualmente, abbiamo una distribuzione su tutto il territorio marchigiano di quattro territori SBN che fanno capo all'Università di Urbino per la Provincia di Urbino e Università, Università di Macerata per l'Università di Macerata per la Provincia di Macerata, Jesi per tutta la Provincia di Ancona, il polo SIP interprovinciale Fermo-Ascoli. E quindi, diciamo, che si va verso un'integrazione e unicità di servizi su scala Regionale, questo, ovviamente, comporta una riduzione dei costi di gestione dei Poli, ma soprattutto è la prima volta che Regione Marche a seguito della Legge Regionale 13 del 2015 avoca a sé tutte le funzioni in materia di gestione e di coordinamento anche delle Biblioteche. Quindi, si va verso un sistema unico integrato anche per tutti i progetti legati alla lettura. Quindi, Nati per Leggere, che è rivolto alla fascia d'età

dei bambini, servizi di lettura comunque tour court di quelle che sono le varie iniziative, sono previsti anche dei tavoli di lavoro, di coordinamento per la formazione di operatori, e stiamo lavorando in questo momento anche un pool di formatori che possono essere a vantaggio di tutte le Biblioteche del territorio, e anche un'unicità, appunto, di servizi. Quindi, è qualcosa di molto più rilevante, rispetto a quello che è stato fino a adesso.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Se non ci sono domande... andiamo un attimo... ah, prego. Prego, Dottor Pirani.

PIRANI OSVALDO – PD: Diciamo, questo serve per mettere in rete le risorse, le disponibilità, agevolare lo scambio... come ... esatto, è in rete. Molto più ampia. Quindi, però il servizio in presenza resta invariato o rimane quindi l'apertura, la riapertura, la disponibilità al pubblico non viene intaccata.

DOTT.SSA GIANFRANCESCHI MANOLA - SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVE BIBLIOTECA: No, assolutamente no. Rimangono comunque i servizi tradizionali rimangono. Rimangono comunque i servizi tradizionali, ma c'è un'incentivazione, chiaramente, di tutti quelli che sono i servizi digitali, perché noi riceviamo ogni giorno richieste di digitalizzazione di materiale anche dall'estero, l'abbiamo ricevuto dall'America, lo abbiamo ricevuto ultimamente dalla Germania, il Professor Matthus che ci ha richiesto una digitalizzazione addirittura di tutte le annate dell'almanacco storico chiaravallese, che risulta l'unica Biblioteca, quella di Jesi a possederle. Quindi, tutti i servizi digitali, o comunque, di fornitura dei documenti, vengono completamente erogati come lo erano prima. Quello che si potenzia è la rete, soprattutto, ecco, l'unificazione dei servizi su scala Regionale. E questo, chiaramente, è un grosso input da parte della Regione Marche, perché fino ad ora, i quattro poli saranno mossi in un modo distinto e separato dai criteri che sono anche storici. Perché per quello che riguarda la nostra realtà non siamo partiti nel 1990, con delle quote di adesione che, chiaramente, risentono di una storicità nell'evoluzione dei servizi. In questo momento, la Regione Marche ha previsto delle quote di partecipazione sulla base del numero degli abitanti, e per quello che riguarda Jesi la quota di partecipazione si è ridotta, addirittura, a 1.500 Euro, contro i 14.000 che il Comune di Jesi investiva prima, nel portare avanti, comunque, una realtà su scala locale, ecco.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Sì, grazie mi pare che è stata abbastanza esaustiva. Però ci sono domande per chiarimenti e quant'altro? Prego.

COLTORTI FRANCESCO - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Comunque è una cosa positiva. È previsto il ridimensionamento generale del personale?

DOTT.SSA GIANFRANCESCHI MANOLA - SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVE BIBLIOTECA: No.

ASSESSORE BUTINI LUCA: Potenzialmente ci sarà la possibilità d'investire ciò che si risparmia in costi di servizio, in attività, progettazione comune, di condividere esperienze sarà più facile dialogare con le altre Biblioteche.

DOTT.SSA GIANFRANCESCHI MANOLA - SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVE BIBLIOTECA: I tavoli di lavoro si occuperanno della valorizzazione e conservazione del materiale storico, dei tavoli che sviluppano, comunque, i progetti di lettura, e soprattutto, è prevista anche un'integrazione con i servizi sociali, sanitari e anche didattici. Per cui, in prospettiva si sta curando un rapporto particolareggiato con il MIUR, ma soprattutto, con gli uffici scolastici Regionali. Quindi, anche le Biblioteche scolastiche è previsto che entrino a far parte di questo circuito.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Ci sono i gruppi di lavoro che fanno in ogni fase...

DOTT.SSA GIANFRANCESCHI MANOLA - SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVE BIBLIOTECA: Per questo, stiamo lavorando alla creazione di un pool di formatori, praticamente, stiamo valutando quelle che sono, diciamo così, le esperienze didattiche portate avanti nei singoli poli, di formazione degli operatori, e stiamo creando un pool di formatori a livello Regionale, per cui, vengono creati dei tavoli di lavoro separati per affrontare le varie tematiche. Per quello che riguarda la governance di questo nuovo sistema regionale, il Comune di Jesi, come diceva prima l'Assessore, partecipa, grazie al suo ruolo storico, come Ente partner di tutti i progetti della Regione Marche, per cui, c'è una convenzione a monte che regola il rapporto tra le due Università che avranno le server farm, che gestiranno i servizi, e i coordinamenti territoriali che rimangono in capo, in questo momento alla Città di Jesi. E non solo. Verrà costituito un Comitato di gestione con una rappresentanza tecnica, probabilmente, anzi, senza probabilmente, nella convenzione è previsto, che ogni Comune aderente, e quindi, anche per il Comune di Jesi, e uno staff operativo, invece che si dovrà occupare più propriamente dell'applicazione dei contenuti, o comunque, dell'applicazione degli applicativi di gestione.

GREGORE SIVLIVA – LEGA NORD: Una domanda. A livello di costi, un'interessa di questo tipo, che costo ha?

DOTT.SSA GIANFRANCESCHI MANOLA - SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVE BIBLIOTECA: Allora, i costi si riducono notevolmente, perché, in questo momento c'è un unico costo di gestione, che è quello della Regione Marche. Nel senso che finora i poli si sono mossi con canoni di manutenzione, che venivano, ovviamente, pagati dalle quote di compartecipazione di tutti gli Enti partecipanti a livello locale. Quindi, per quello che riguarda il nostro polo, dal Comune di Jesi, finanziamenti in Provincia finché ci sono stati in Regione, e finanziamenti dei Comuni aderenti. Nella nostra realtà noi abbiamo quasi 50 Biblioteche, collegate. In questo momento i costi di unificazione dei poli e i costi di gestione, sono tutti a carico della Regione Marche. Ecco perché c'è questo risparmio. Perché. Tra l'altro, la Regione Marche avrà una contrattazione unica per tutti i poli della Regione, e di conseguenza, avendo un interlocutore unico che gestisce comunque i costi di gestione per tutti, è chiaro che c'è un'economia di scala molto, molto evidente.

COLTORTI FRANCESCO – JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: ... l'investimento Regionale, è questo...

DOTT.SSA GIANFRANCESCHI MANOLA - SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVE BIBLIOTECA: Sì. La Regione diciamo che, in questo momento, con la soppressione delle Province, o perlomeno, con la trasformazione delle Province e quindi, l'abolizione della Legge 75 che delegava alle Province le funzioni in materia di coordinamento, in questo momento ha preso su di sé, appunto, tutte le funzioni di coordinamento e con le funzioni di coordinamento ha assunto anche il ruolo di gestore di tutto il progetto Regionale e di conseguenza, anche i costi per quello che riguarda, evidentemente, i costi di gestione unificati, per tutti e quattro i Poli.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Grazie Dottoressa. Ci sono altri chiarimenti? Domande o quant'altro? Riusciamo a risparmiare qui, una volta tanto. Certo, speriamo, se non ci sono altre domande? Allora prendiamo atto e passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno.

#### **APPROVAZIONE CARTA DEL SERVIZIO DELLA REFEZIONE SCOLASTICA**

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: È un tema molto, molto importante. Passo la parola al Dottor Torelli che ce la illustra.

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE: Sì, questa sera non è presente Pisconti per dei problemi, insomma, cercheremo di sopperire alla mancanza del rappresentante di Jesi Servizi. Allora, la Carta del Servizio in questo Comune fa parte di una tradizione, nel senso che, l'abbiamo richiamato anche nel documento istruttorio dell'atto, mi sembra intorno all'anno 2000 con l'Amministrazione Polita, Assessore Cerioni, venne approvata la prima Carta del Servizio. Una seconda Carta del Servizio fu approvata alcuni anni dopo, nel 2005, ero Assessore Cingolani, Amministrazione Belcecchi, quella volta l'adeguamento di questa carta fa fatta tenendo conto che la prima introduzione di prodotti biologici all'interno delle mense scolastiche, oggi si è sentita la necessità di adeguare ulteriormente questa Carta del Servizio, nel senso che, nel frattempo sono cambiate le modalità gestionali del servizio, è stato implementato e anche incrementato il numero dei prodotti e la quantità dei prodotti, diciamo, di tipo biologico, a filiera corta, a qualità Marche presenti nel menù delle nostre mense, e comunque, è cambiato, come tutti sappiamo, fortemente, il sistema, diciamo, gestionale del servizio stesso, perché nell'anno 2013 è stata decisa, diciamo, la soppressione dei vari punti di cottura che erano presenti nel territorio e ci si è concentrati nella realizzazione di un grosso centro di cottura presso la Casa di Riposo, che fornisce sia la Casa di Riposo, che le scuole del territorio, ad eccezione dei nidi, anche perché i nidi hanno, al loro interno, le loro strutture. Questa è questione, diciamo, conosciuta che è stato ... un dibattito nella precedente Amministrazione, nel frattempo è stato fatto un grosso lavoro con i Comitati mensa, con i Comitati mensa, per arrivare ad una Carta del Servizio che fosse adeguata alle esigenze attuali. Diciamo che il documento che viene sottoposto è oggetto di una condivisone, cioè nei mesi scorsi si è lavorato su un tavolo comune, in cui, sono stati presenti i genitori dei Comitati mensa, e questo lavoro è stato oggetto, appunto, di una serie di dibattiti interni, e diciamo, la stesura conclusiva è stata condivisa dalle parti. Anzi, vi dico subito che c'è un refuso in questo documento, questo per dimostrare che s'era lavorato su questo documento nel primo semestre dell'anno, perché ad un certo punto, quando si parla delle modalità d'iscrizione al pagamento, si dice che i pagamenti vanno fatti proprio Banca Marche, questa è una cavolata che abbiamo scritto, perché ahimè, non è Banca Marche, questo è un refuso che vi dichiaro fin da adesso, insomma, ormai metteremo UBI e metteremo la dicitura, insomma, che la nostra Tesoreria c'indicherà, ma Banca Marche, insomma, è evidente che non ci sarà più. In questo documento noi indichiamo tutta la filiera dell'organizzazione del servizio, ivi comprese le modalità di controllo, ci sono dentro allegate le schede di valutazione, i controlli che vengono fatti all'interno della mensa, sono stati di vari tipi: all'interno di quelli che vengono fatti direttamente dalla Ditta, in questo caso la Dusmann, ma non è che parliamo di Dusmann, parliamo di qualunque altra Ditta possa essere messa all'interno della struttura, che fa una valutazione su, diciamo, la percentuale di consumo del pasto che viene somministrato ai bambini, c'è una scheda che, riguarda invece, i controlli che debbono essere fatti nei Comitati mensa, i quali agiscono per così dire, senza preavviso, cioè, il Comitato mensa, la possibilità su semplice telefonata, di entrare all'interno della mensa, quindi, non è che io lo dico il giorno prima, perché sennò poi dopo, magari, mi chiamano a Cannavacciuolo Masterchef e fanno un ... Ma in realtà la produzione viene fatta, diciamo, in maniera, l'ingresso viene fatto in maniera, diciamo, a sorpresa. C'è una forma di controllo, chiaramente, fatto dal soggetto gestore che paga il servizio, cioè Jesi Servizi, cioè anche loro tra gli allegati c'è una scheda di valutazione che loro fanno, oltre a controlli che qui non sono solo citati, sono formalizzati, ma quelli che speriamo, cioè, di cui non ci sia necessità, cioè, quelli dei NAS e quelli fatti dall'ASUR, ma che comunque, periodicamente possono essere fatti. Qui, più che altro vengono formalizzati attraverso schede, i controlli fatti dalla Ditta, i controlli fatti dai genitori per il tramite del Comitato mensa, e i controlli fatti da Jesi Servizi. In ognuno di quegli allegati che sta su questo documento. Però c'è una procedura per il reclamo, perché giustamente il cittadino, la Carta del Servizio che è scritta almeno s'è cercato di farlo in maniera molto leggibile, cioè poco burocratese, ma è un linguaggio, diciamo, piuttosto familiare, in cui, appunto, i genitori sono invitati anche ad esprimere eventuali contestazioni in ordine a quel cibo come viene prodotto e somministrato, quindi, ci sono possibilità molto rapide: fax, e-mail, telefonate, o quant'altro, per formalizzare, diciamo, un reclamo in ordine alla somministrazione dei pasti. Si fa riferimento alla percentuale di prodotto biologico che deve essere contenuto all'interno dei pasti. Qui si dice i pasti preparati utilizzano per la maggior parte prodotti biologici, prodotti a marchio QM, prodotti regionali a filiera corta, prodotti a Denominazione di Origine Protetta, prodotti IGP e anche prodotti del Commercio Equo Solidale. Cioè nel corso degli anni è stata incrementata sempre di più, diciamo, la presenza di questo tipo di prodotto. Poi l'altra cosa importante, quest'iniziativa viene dagli anni precedenti, è quella dell'attivazione del servizio di spreco zero. Cioè si cerca, tramite una rete di Associazioni che aderiscono ad un Protocollo d'intesa, in questo gruppo è presente la Caritas, è presente

l'ADRA che è la Caritas della Chiesa Cristiana Avventista, è presente Amicizia a Domicilio, cioè alcune organizzazioni, che sono anche queste legate con un Protocollo d'intesa con il Comune, hanno la possibilità di accedere alla mensa centralizzata per poter fare un prelievo di pasti, chiaramente, si tratta di pasti non consumati, questo deve essere molto chiaro, insomma, non è che come qualcuno pensa, dice, dal piatto andiamo a cercare quello che non è stato consumato e viene, in qualche maniera, riciclato, insomma. Ci sono dei pasti, dei contenitori, che magari non vengono consumati per ragioni le più varie, e a quel punto, quel tipo di pasti non vengono gettati, ma si cerca appunto, d'avere un'attività di assegnazione a situazioni che sono in condizioni di disagio. Sulla Commissione mensa, la Commissione mensa, ecco, ha una sua economia anche organizzativa. Hanno creato anche un sito di riferimento, quindi, non tutto, giustamente, passa non soltanto attraverso l'Amministrazione Comunale, ma se riguarda il punto 8 della Carta del Servizio, la Commissione mensa pubblica documenti relativi alla propria attività, su un sito, non a pagamento, che si chiama Jesimangia.blog.spot.it. Quindi, quello diventa un po' il riferimento anche per i genitori per fare rete e per eventuali, diciamo, ulteriori conoscenze, in ordine all'espletamento del servizio stesso. Altre cose, adesso, al momento non mi vengono. Dunque, l'altra cosa che volevo dirvi, è che per quanto riguarda i menù, i menù non vengono fatti, diciamo, in maniera discrezionale da parte dei nutrizionisti, ma anche su questo è stato fatto in passo in avanti enorme, grazie all'ASUR e in generale, diciamo, al lavoro che ha fatto il Dottor Giostra dell'ASUR di Jesi, del servizio igiene e sanità pubblica, si stanno attuando nel nostro territorio le linee guida nazionali, per la costruzione dei menù di ristorazione scolastica. È un documento del Ministero piuttosto corposo, in documento del Ministero di circa un centinaio di pagine, che però il Dottor Giostra è riuscito, come dire, a condensare in alcune linee guida, sulle quali, le Ditte che lavorano nella produzione del pasto sono chiamate a confrontarsi. Per cui, anche, diciamo, il contenuto dei menù, viene fatta, diciamo, una valutazione a monte, sia dal nutrizionista della Ditta, ma anche dall'ASUR che quindi, ha, diciamo, una valutazione, una verifica su quelli che sono i menù proposti, proposti. Per il momento mi fermo, se ci sono domande, per quello che è possibile darò risposta, peraltro, potrò darla in un Consiglio Comunale perché, appunto, alcuni dati numerici e tecnici sono in possesso di Jesi Servizi. Noi, più che altro, abbiamo formato la parte amministrativa di questo documento, insomma, ecco.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Sì, grazie Dottor Torelli. Quindi, a questo punto se ci sono chiarimenti o domande ...

PIRANI OSVALDO – PD: Mi chiedevo, visto che c'è un Regolamento Comunale, delle mense, perché non è stato incluso tra gli allegati, non è stato incluso tra gli allegati. Io l'ho notato. Erano tanti gli allegati, non vorrei che...

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE: Comunque ci deve essere. Ecco: Regolamento Comunale del servizio refezione scolastica. 12... non glielo so dire... 12 del 5 febbraio 2015. Però, ve lo possiamo mandare.

PIRANI OSVALDO – PD: In formato elettronico?

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE: Sì, anzi, ce lo segniamo e ve lo mandiamo. E' la Delibera 12 del 5 febbraio 2015.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Sì, ci sono altre domande? Chiarimenti? Una domanda la volevo fare io. La Commissione mensa scolastica è completa? È in scadenza?

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE: Le ... sono, diciamo, in continuo cambiamento in base ai genitori. Allora, da chi è composta? Ci sono tre rappresentanti per ogni refettorio presente nel singolo plesso dell'Istituto Comprensivo. Allora, un rappresentante è scelto tra gli insegnanti, e due scelti fra i genitori del refettorio. Questa è la composizione. Poi, c'è una lista di sostituti, addirittura qui è stato previsto fino a un massimo di 15 sostituti, nel senso che, non è sempre semplice, per questioni lavorative, la mattina abbandonare il proprio lavoro e andare in mensa. Ma questo è bene, perché c'è un gruppo di persone che lavora su questo tipo anche di attività, chiamiamola così, ispettiva, di controllo, insomma, ecco. E questo è negli allegati che vedrete, c'è proprio messo anche questo Regolamento sul funzionamento della Commissione mensa. I componenti vengono scelti ogni anno, ecco

perché è utile fare questa Delibera, anche in questo momento, perché con la ripresa della scuola, c'è la possibilità, anche, di rinnovarla, ogni anno, sulla base d'adesione volontaria, entro il mese di ottobre, e restano in carica fino alla nomina dei nuovi componenti nel successivo anno scolastico. Questo possono essere riconfermati, oppure, se non hai più il figlio che frequenta la scuola, insomma, in qualche maniera si decade. Però, ecco, se riusciamo, se il Consiglio Comunale esamina questa Delibera, possiamo fare in modo che entro ottobre vengano insediate le nuove Commissioni Consiliari in base a questo.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Sì, grazie. Ci sono altre domande? Chiarimenti e quant'altro? Nient'altro. Allora prendiamo atto e chiudiamo allora la Commissione così. Vi ringrazio e quindi, ne ripareremo il 28 di questo. Grazie. Alle ore 20,00 dichiariamo chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 20.00

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 2  
Giancarlo Catani

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
Elisiana Ciuffolotti